



## **UN LUOGO 'COMUNE' CONTRO I LUOGHI COMUNI**

### **PROGETTO OCCUPAZIONALE per Persone nello Spettro Autistico**

*L'inserimento delle persone con autismo nel mondo del lavoro è una fase cardine nel percorso della loro integrazione sociale e nella conquista dei diritti.*

*Il lavoro non è solo uno strumento di sostegno economico, ma anche un mezzo di espressione del proprio essere, una possibilità di affermazione e di riconoscimento sociale.*

Ottobre 2018: apre in via Sassari 1 a Torino **BiStrani**, il bistrot voluto da **Autismo e Società** per favorire l'inserimento sociale e lavorativo delle persone nello spettro autistico.

**BiStrani** intende essere lo strumento di conquista del diritto al lavoro e di una vita normale; l'opportunità per persone disabili di poter fare la propria parte e dare il proprio contributo alla società.

**BiStrani** intende capovolgere i ruoli: il soggetto debole, che non è debole per la sua disabilità, ma in quanto indebolito dalle politiche assistenziali, diventa **forza lavoro**, si afferma come soggetto attivo ed operativo, acquistando così identità e peso sociale.

Attualmente **BiStrani** vede inseriti cinque adulti con autismo per un totale di 6 ore settimanali suddivise in tre-due presenze destinate, pian piano ad aumentare. Altre sei persone stanno facendo un training con lo stesso obiettivo, mentre a breve partirà un tirocinio di sei mesi.

Per tutta l'attività (lunga e laboriosa) di training, inserimento, affiancamento/tutoraggio degli adulti con autismo, Autismo e Società si avvale della preziosa collaborazione dell'**Associazione E.L.I.S.A. Nuove Abilità**.



E.L.I.S.A. Nuove Abilità è un'Associazione di Promozione Sociale che sostiene e incoraggia il benessere psico-educativo di minori, giovani e adulti diversamente abili e delle loro famiglie, attraverso percorsi psicologici ed educativi individuali, laboratori psico-educativi per il potenziamento delle abilità personali, cognitive, emotive, lavorative e di autonomia, nonché attività espressive, motorie e del tempo libero ([www.facebook.com/elisanuoveabilita](http://www.facebook.com/elisanuoveabilita)).

#### **I protagonisti di questo percorso:**

I ragazzi inseriti nel progetto sono cinque ragazzi autistici, che ora si presenteranno direttamente con le proprie parole:

**Luca:** "ho 30 anni, al bistrot mi occupo delle pulizie, accolgo i clienti, tolgo la polvere dai mobili e pulisco i bicchieri, mi piace quello che sto facendo. All'inizio ero un pò emozionato di iniziare questa nuova esperienza, ma ora mi sento più tranquillo".

**Lorenzo:** "Io sono Lorenzino, o "chattino" come mi chiamano in E.L.I.S.A., perchè mi piace molto chattare. Ho 28 anni, al bistrot lavoro dietro al bancone e nella sala. Mi spaventava all'inizio avere nuovi colleghi e lavorare in un ambiente nuovo, anche perchè stavo passando un periodo difficile, mentre adesso mi piace e quindi desidero proseguire questo percorso".

**Edoardo:** "ho 26 anni, mi piace mettere tutto in ordine, infatti al bistrot mi occupo di mettere a posto tutte le tazzine, le posate e le bustine dello zucchero, pulisco anche i pavimenti. Mi piace fare queste cose perchè così tutto il locale è pulito e ordinato, fare queste attività mi rende felice".

**Elisabetta:** "ho 23 anni, mi occupo di mettere a posto le posate, lo zucchero, i menù e il cioccolato. Fare parte di questo progetto mi fa sentire bene, adesso mi sento più tranquilla rispetto a quando ho iniziato".

**Marcello:** "ho 43 anni, al bistrot mi occupo di fare il caffè per tutti e questo mi fa stare bene perchè mi fa sentire utile".

**L'equipe:**

Tutte le attività proposte hanno sempre previsto degli operatori dell'Associazione Elisa.

Gli operatori coinvolti nelle attività sono stati fino ad oggi cinque che si sono avvicendati nelle varie fasi progettuali sia in quelle inerenti la formazione iniziale che il monitoraggio e il supporto in itinere.

Nello specifico l'equipe è formata da:

Dott.ssa Emanuela Manna, Psicologa clinica e Mediatrice Familiare

Dott.ssa Alice Cracco, Educatrice e Formatrice

Dott.ssa Alessia Marfella, Assistente sociale

Dott. Diego Delpiano, Psicologo del Lavoro

Dott.ssa Patrizia Poggi, Psicologa clinica

Sostanzialmente i cinque viaggiatori hanno sempre potuto avere dei punti di riferimento funzionali al proprio percorso di sostegno e autonomia. Parallelamente si è lavorato e si sta tuttora lavorando sempre in rete, con continui confronti e monitoraggi, con i referenti dell'Associazione Autismo e Società, i gestori del Bistrot, le famiglie dei ragazzi e gli operatori della rete socio-educativa e sociale di riferimento.

**Gli obiettivi psico-educativi:**

✓Sostenere le Life Skills, ossia la vasta gamma di abilità cognitive, emotive e relazionali di base, che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale.

✓Miglioramento delle competenze socio-relazionali funzionali ai processi di integrazione socio-lavorativa;

✓Miglioramento delle abilità metacognitive di riconoscimento dei propri ed altrui stati emotivi, per imparare a gestire in maniera funzionale le dimensioni emotive relazionali connesse all'inserimento in un contesto lavorativo, quali la gestione dello stress, della rabbia, la gestione dell'ansia.

✓Potenziamento del livello di autonomia gestionale e adattamento.

✓Sostegno ai processi di self-efficacy.

✓Miglioramento dell'autostima attraverso l'apprendimento di un'attività gratificante e concreta.

✓Sviluppo dell'interazione e della cooperazione con i pari e con gli operatori.

**Gli obiettivi pratico-gestionali:**

✓Miglioramento della capacità di finalizzazione di un'attività ad un risultato

✓Apprendimento graduale delle abilità pratico-gestionale connesse al ruolo di addetto alla sala/bar, aiutante pratico di cucina e addetto vendite.

✓ Apprendimento e memorizzazione delle corrette sequenze di preparazione/svolgimento richieste dalle mansioni .

✓Apprendimento degli strumenti necessari all'espletamento delle mansioni.

✓Riconoscimento dei differenti prodotti merceologici.

✓Gestione della relazione con i clienti.

✓Apprendimento differenti ruoli sociali all'interno della struttura ricettiva, quali operatore, ma al contempo fruitore del servizio.

### **Le tappe del percorso**

Questo percorso progettuale può essere suddiviso in **tre tappe fondamentali**:

#### **La Formazione iniziale**

A partire da Maggio 2018 il gruppo dei nostri cinque ragazzi ha iniziato insieme agli operatori di E.L.I.S.A. Nuove Abilità (nello specifico due psicologhe e due educatrici) un nuovo e sperimentale "viaggio" formativo funzionale al potenziamento delle abilità pre-lavorative e lavorative di giovani e adulti affetti da disturbi dello spettro autistico e da disabilità di tipo intellettivo.

Il Laboratorio nasce per rispondere all'esigenza di accrescere e migliorare le abilità personali, di autonomia e lavorative di giovani e adulti con disturbi dello spettro autistico e/o ritardo intellettivo al fine di permettere loro un percorso occupazionale all'interno del Bistrot "Bistrani".

Attraverso l'attività strutturata dagli operatori di , i ragazzi, nei mesi di Maggio, Giugno e Luglio, hanno iniziato a sperimentare l'apprendimento pratico e teorico di nuove competenze afferenti la sfera psico-educativa (quali il miglioramento dell'organizzazione personale, un accrescimento dell'autonomia, lo sviluppo di nuovi canali comunicativi ed espressivi) e la sfera pratico-gestionale inerente le attività lavorative in un contesto piacevole e protetto quale quello del Laboratorio all'interno dell'Associazione E.L.I.S.A. Nuove Abilità questo percorso ha permesso loro successivamente, nel mese di ottobre 2018, l'inserimento in un reale contesto lavorativo quale Bistrot "Bistrani". L'obiettivo del Laboratorio è quello di preparare sia ad un punto di vista emotivo-relazionale che pratico i ragazzi ad affrontare le attività occupazionali.

Per potenziare il lavoro sui processi di autonomia gestionale e, sostenere parallelamente i processi di autostima e self-efficacy, il laboratorio è stato organizzato in due attività strettamente correlate tra di esse per lavorare in maniera strutturata e funzionale sugli obiettivi psico-educativi e su quelli pratico-gestionali.

Nello specifico nel corso del **primo mese di attività** i ragazzi hanno seguito un training formativo che si è concentrato sulle seguenti macro-aree:

1) Il Laboratorio delle Emozioni: attività dove attraverso la metacognizione e i principi dell'educazione razionale-emotiva i ragazzi hanno imparato, grazie ad un graduale lavoro di alfabetizzazione emotiva e di valorizzazione delle proprie abilità, a riconoscere i propri stati emotivi e le correlazioni tra questi e gli eventi attivanti, nonché i propri pensieri e le proprie reazioni comportamentali, per imparare delle strategie di gestione funzionali ed alternative per fronteggiare in maniera serena i processi di integrazione socio-lavorativa. Parallelamente ci si è concentrati sulle capacità di decentramento ed immedesimazione, per imparare a riconoscere anche le altrui emozioni e acquisire modalità di problem solving di situazioni emotivo-relazionali più complesse.

2) Il Laboratorio del Lavoro: ha previsto attività di potenziamento cognitivo funzionale all'apprendimento di nuove mansioni. Si è lavorato ad esempio sul miglioramento dei processi di memorizzazione, attenzione selettiva, attenzione sostenuta, concentrazione, pianificazione, programmazione. Parallelamente le strategie cognitive sono state applicate a concrete attività propedeutiche all'inserimento occupazionale nel bistrot quali:

- ✓Attività semplici di cucina
- ✓Attività di riordino e gestione della sala
- ✓Attività di gestione del servizio bar/vineria
- ✓Attività di gestione legate al servizio tabaccheria
- ✓Supporto al funzionamento del punto vendita
- ✓Gestione della relazione con i clienti

Parallelamente alla formazione prevista dal laboratorio, al fine di offrire ai ragazzi una completa preparazione tecnica e normativa, i ragazzi hanno seguito anche uno specifico training organizzato da Lavazza, funzionale all'acquisizione di abilità di preparazione del caffè.

### **L'inserimento lavorativo al Bistrot**

Conclusa la parte iniziale della formazione, i ragazzi sono stati inseriti in attività occupazionali svolte direttamente presso il bistrot BiStrani per un totale di 6 ore settimanali suddivise in tre/due presenze settimanali. Nell'ambito del laboratorio occupazionale i ragazzi monitorati dagli operatori di E.L.I.S.A. hanno iniziato a sperimentarsi in attività di:

Accoglienza clienti, preparazione della sala e dei tavoli, riordino, servizio ai tavoli, preparazione caffè e bevande calde, pulizie.

Parallelamente i ragazzi stanno continuando a seguire settimanalmente, ogni mercoledì mattina, la formazione presso la sede dell'Associazione E.L.I.S.A. Nuove Abilità per proseguire il lavoro metacognitivo di elaborazione dei vissuti emotivi e delle dinamiche socio-relazionali connesse con l'inserimento all'interno del bistrot.

Questa fase è stata caratterizzata infatti per i cinque protagonisti del percorso da vissuti emotivi molto intensi. All'inizio del percorso i ragazzi erano sia entusiasti di iniziare questo nuovo percorso, ma anche molto ansiosi in quanto preoccupati di non essere all'altezza di questi nuovi compiti. Proprio per questi motivi i ragazzi sono stati sostenuti dall'equipe psico-educativa di E.L.I.S.A. Nuove Abilità a lavorare sui propri processi di autoefficacia e autostima, attraverso la metodologia metacognitiva emotiva, volta a renderli consapevoli degli stati emotivi provati e, parallelamente, lavorare sui propri punti di forza e sulle proprie abilità di problem solving.

### **L'avvio di un nuovo laboratorio occupazionale**

Per permettere ad altri ragazzi di sperimentarsi in questo percorso, a partire da Marzo 2019, Elisa ha avviato il Job Lab: un laboratorio collegato al progetto occupazionale "Bistrani" funzionale al potenziamento dell'autonomia pratica gestionale, delle abilità pre-lavorative e lavorative di giovani e adulti affetti da disturbi dello spettro autistico. L'obiettivo del Laboratorio è quello di preparare sia ad un punto di vista emotivo-relazionale che pratico-esperienziale nuovi partecipanti per affrontare attività occupazionali e sostenerne le abilità personali quotidiane e i processi di autonomia, nonché avvicinarli al concetto di mondo del lavoro, fornendo loro modalità protette di sperimentazione di sé stessi e delle proprie potenzialità. I partecipanti, da inizio Marzo 2019 sono sette: Valerio, Guido, Alessio, Francesco, Francesca, Massimiliano, Fabiola e Luca.

I nuovi viaggiatori sono tutti giovani tra i 18 e i 35 anni, con disturbi dello spettro autistico/e o ritardo intellettivo molto motivati e prontissimi per iniziare questo nuovo viaggio insieme. Alessio, inoltre, grazie ad un percorso di Borsa Lavoro, inizierà nei prossimi mesi, all'interno del bistrot, un percorso di tirocinio che lo porterà a sperimentarsi sul campo, sostenuto dai tutor per ben 20 ore settimanali.

I ragazzi, sostenuti dall'equipe psico-educativa dell'Associazione E.L.I.S.A. Nuove Abilità, stanno iniziando a lavorare sull'apprendimento pratico e teorico di nuove competenze quali il miglioramento dell'organizzazione personale, un accrescimento dell'autonomia, il problem solving e lo sviluppo di nuovi canali comunicativi ed espressivi e il sostegno dei processi emotivi e relazionali. Parallelamente si lavorerà sulla sfera pratico-gestionale inerente le attività tecniche e pratiche del bistrot. I partecipanti al laboratorio occupazionale Job Lab, avranno inoltre la possibilità di poter sperimentare periodicamente momenti esperienziali pratici all'interno del Bistrot per confrontarsi in un reale contesto lavorativo.

### **Sviluppi Futuri**

Il gruppo dei 13 partecipanti, sostenuti dall'Associazione E.L.I.S.A. Nuove Abilità proseguirà nei prossimi mesi le attività così da continuare il lavoro di crescita personale, formativa e lavorativa per divenire sempre più lavoratori protagonisti del proprio percorso di vita.